

Sopralluogo di co-progettazione esecutiva del progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2019-2020 per il Quartiere Santo Stefano

Data: 20/10/2022

Presenti all'incontro

- Lorenzo Apicella, Associazione Il Fortitudio, proponente del progetto
- Lucia Circo, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Benedetta Corsano Annibaldi, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Anna Depietri, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Chiara Ferioli, FIU, Area Design dei processi e prossimità
- Stefania Marchese, Comune di Bologna, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Santo Stefano
- Carmen Pedullà, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere Santo Stefano
- Domenico Pennizzotto, Comune di Bologna, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Santo Stefano
- Gabriele Pozzi, Associazione Il Fortitudio, proponente del progetto
- Ludovico Quarticelli, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Leonardo Tedeschi, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Riccardo Valentini, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Franca Zucchelli, Cooperativa Le Ali - Ca' Shin, proponente del progetto

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 15.45

Chiara Ferioli accoglie i partecipanti al sopralluogo, avvia un giro di presentazioni dei presenti e chiarisce gli obiettivi dell'incontro.

Franca Zucchelli, Gabriele Pozzi e Lorenzo Apicella illustrano la proposta, che mira alla riqualificazione delle differenti aree del parco, oggi in stato di degrado, soffermandosi su informazioni rilevanti riguardanti il contesto.

Anna Depietri interviene sottolineando l'importanza da dare alle priorità di intervento in base alla scheda voto, tenendo in considerazione che alcuni interventi sono di manutenzione ordinaria comunale, quindi non pertinenti alla progettualità del bilancio partecipativo.

Durante il sopralluogo delle aree di intervento, viene illustrato lo schema progettuale redatto dal Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, sulla base della scheda progetto mandata al voto dai proponenti. Si avvia così un momento di dialogo tra proponenti

e progettisti, che tocca diversi punti fondamentali, che forniscono alternative, costi ed elementi di contesto utili per la redazione del progetto.

Per i dettagli rispetto ai contenuti dell'incontro si rimanda alla scheda progetto allegata di seguito, che è stata integrata rispetto alle indicazioni e agli esiti del dialogo avviato durante il sopralluogo.

Chiara Ferioli chiude l'incontro ringraziando per la partecipazione e ricordando l'invito al primo incontro di co-progettazione, che avverrà indicativamente tra fine novembre e inizio dicembre.

L'incontro termina alle 17.00.

**SCHEDA DI PROGETTO :: BILANCIO PARTECIPATIVO 2019-2020 :: REVISIONE POST -
SOPRALLUOGO DI COPROGETTAZIONE**

VIVA I COLLI VIVI

**Riqualificazione e recupero dei campi da basket, da pallavolo e
della pista di pattinaggio del Parco Cavaioni**

QUARTIERE: Santo Stefano

LOCALIZZAZIONE: Parco Cavaioni

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

Il progetto propone un intervento di manutenzione e restyling dell'area antistante Villa Silvetta situata all'interno di parco Cavaioni per valorizzarne il potenziale aggregativo. La proposta mira al recupero e all'implementazione del campo di basket e alla trasformazione dell'attuale pista di pattinaggio in un'area per attività ricreative e culturali. L'obiettivo è mettere a disposizione della comunità in condizioni di sicurezza questi spazi pubblici, per l'organizzazione di eventi sportivi, sociali e culturali.

ARREDI, ATTREZZATURE E TECNOLOGIE NECESSARIE:

Gli interventi proposti sono stati elencati per priorità e verranno realizzati a seguito di verifica di fattibilità economica maggiormente dettagliata:

- ripristino dei campi da basket e da pallavolo: intervento prioritario del progetto è la riqualificazione del **campo da basket**, per il quale si è proposto, durante il sopralluogo, di eliminare il campo da beach volley (in quanto le sue condizioni risultano irrecuperabili sia per i proponenti che per i progettisti) e di spostare di 3-4 metri il campo da basket verso nord, configurandolo come un campo da 3 contro 3 con due canestri (doppia tracciatura) e avente dimensioni di circa 15 m in larghezza e 11 m in lunghezza (dimensioni suggerite dai proponenti); si chiarisce che la superficie permeabile ricavata dallo spostamento del campo tornerà a verde; per quanto riguarda la **pavimentazione del nuovo campo da basket** è in corso di valutazione di una proposta alternativa di materiali adeguati per il gioco del basket e resistenti agli agenti atmosferici e alle caratteristiche idrogeologiche del terreno, in quanto la soluzione in strato di pneumatici avanzata dai proponenti risulta poco fattibile a causa dei costi realizzativi e di manutenzione; si prevede di realizzare una **recinzione** che permetta la fruizione visiva del panorama circostante; nel caso in cui non fosse possibile l'inserimento di gradinate per gli spettatori all'interno della recinzione, potrà essere realizzato, per tale funzione, uno spazio all'esterno di essa; si chiarisce inoltre che, essendo un parco pubblico, la recinzione deve prevedere un percorso di accesso fruibile anche per persone in sedia a rotelle: in tal senso, considerata la pendenza naturale del terreno, si prevede una soluzione di "accomodamento ragionevole", con la realizzazione di sentieri in pendenza accessibili a persone in sedia a rotelle, a condizione che siano accompagnate da qualcuno per impiegare il percorso;
- anfiteatro: al posto dell'attuale pista di pattinaggio, è stata proposta la realizzazione di uno spazio adatto ad ospitare eventi culturali e attività ricreative; si propone la realizzazione utilizzando la piastra pavimentata esistente che, nonostante il degrado, risulta presentare un fondo in condizioni ancora dignitose per essere recuperata; direttiva dei proponenti è che la soluzione per la struttura sia la meno impattante, di facile manutenzione e durevole nel tempo; per quanto riguarda le **sedute**, sono stati

ipotizzati degli elementi in cemento, con particolare attenzione all'inserimento di schienale per gli anziani e prevedendo un numero massimo di 99 posti a sedere; in relazione al **palco**, è stato ipotizzato dai progettisti di realizzare un rialzo con degli elementi di tipo "gabbionato", con inserimento di un pozzetto per la predisposizione dell'impianto elettrico, mentre per quanto riguarda l'orientamento del palco i proponenti hanno specificato che lascerebbero la scelta alla discrezione dei progettisti, con una lieve preferenza ad avere il palco orientato verso i Colli.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

Porre in condizioni di sicurezza l'area adibita al gioco e valorizzare il ruolo sociale e aggregativo di tutta la zona.

BENEFICIARI: I cittadini di Bologna e turisti.

BUDGET: 136.000€ + IVA (al lordo di eventuali incarichi esterni necessari per l'approvazione del progetto)

NOTE:

In considerazione dei vincoli idrogeologici e di tutela architettonico-paesaggistica presenti sull'area il progetto potrà subire modifiche e rallentamenti particolari nella progettazione e nella realizzazione.

INTEGRAZIONI:

- **TIPOLOGIA DI INTERVENTO:**

- **CONTESTO:**

L'area di intervento è immersa nel verde dei Colli bolognesi e ha quindi una connotazione fortemente paesaggistica.

- **ALLEGATI:**

Schema progettuale (n. 1 proposta)

Riferimenti dimensionali del campo da basket da parte dei proponenti

- **ALTRO:**

illuminazione: l'impianto di illuminazione del campo da basket sarebbe a gestione autonoma. Si è discussa la possibilità di poter attuare un patto di collaborazione con i proponenti.

percorsi / accessibilità: la proposta di realizzazione di rampe per l'accessibilità ridotta è poco realistica, in quanto per mantenere la pendenza dell'8% servirebbe un'ampia area del parco. Sarà comunque prevista una soluzione di "accomodamento ragionevole", con la realizzazione di sentieri in pendenza accessibili a persone in sedia a rotelle, a condizione che siano accompagnate da qualcuno per impiegare il percorso. Un'opzione sarebbe la realizzazione di un corsello in calcestruzzo, alternativa ancora da discutere.

Una problematica sollevata dai proponenti durante il sopralluogo è la gestione dei rifiuti. All'esterno della Ca' Shin si trovano dei cassonetti che risultano essere colmi durante il

weekend, mentre nella logistica di smaltimento, i rifiuti vengono raccolti tra il lunedì e il venerdì. Si propone quindi una riorganizzazione dello smaltimento che prevede un ritiro tra sabato, domenica e lunedì mattina (soprattutto in primavera e in estate). Si propone, inoltre, la possibilità di realizzare un recinto attorno ai cassonetti per renderli meno visibili e accessibili dagli animali. Il seguente punto è da discutere con Hera.